

S. Domenico, sacerdote (memoria)

## GIOVEDÌ 8 AGOSTO

XVIII settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CFC)

*Nel nuovo giorno che sorge  
noi siamo innanzi a te,  
lodando il tuo nome o Padre,  
la nostra alba si volge  
alla fonte nascosta  
della tua luce.*

*E quando è fonda la notte  
noi siamo innanzi a te,  
o fonte della luce;  
in noi la lode  
celebra al di là di quest'ora,  
l'alba eterna.*

*Già la tua ora è vicina,  
noi siamo innanzi a te,  
rivolti alla tua casa;  
pronto è il cuore a obbedire*

se la Voce dirà:

«Vieni al Padre».

#### Salmo CF. SAL 87 (88)

Signore, Dio della mia salvezza,  
davanti a te grido giorno e notte.  
Giunga fino a te  
la mia preghiera,  
tendi l'orecchio  
alla mia supplica.

Io sono sazio di sventure,  
la mia vita  
è sull'orlo degli inferi.  
Sono annoverato fra quelli  
che scendono nella fossa,  
sono come un uomo  
ormai senza forze.

Sono libero, ma tra i morti,  
come gli uccisi  
stesi nel sepolcro,  
dei quali  
non conservi più il ricordo,  
recisi dalla tua mano.

Mi hai gettato  
nella fossa più profonda,  
negli abissi tenebrosi.  
Pesa su di me il tuo furore  
e mi opprimi  
con tutti i tuoi flutti.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ma egli [Gesù], voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Liberaci, Signore!**

- Da ogni tentazione di successo e di dominio.
- Da ogni illusione e da ogni abuso.
- Da tutto ciò che non è secondo lo stile del tuo vangelo.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SAL 23 (24),5-6

Questi sono i santi  
che hanno ottenuto benedizione dal Signore  
e misericordia da Dio loro salvezza;  
è questa la generazione che cerca il Signore.

### **COLLETTA**

Guida e proteggi, Signore, la tua Chiesa per i meriti e gli insegnamenti di san Domenico: egli, che fu insigne predicatore della tua verità, interceda come nostro patrono davanti a te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** NM 20,1-13

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, <sup>1</sup>tutta la comunità degli Israeliti arrivò al deserto di Sin il primo mese, e il popolo si fermò a Kades. Qui morì e fu sepolta Maria.

<sup>2</sup>Mancava l'acqua per la comunità: ci fu un assembramento contro Mosè e contro Aronne. <sup>3</sup>Il popolo ebbe una lite con Mosè, dicendo: «Magari fossimo morti quando morirono i nostri fratelli davanti al Signore! <sup>4</sup>Perché avete condotto

l'assemblea del Signore in questo deserto per far morire noi e il nostro bestiame? <sup>5</sup>E perché ci avete fatto uscire dall'Egitto per condurci in questo luogo inospitale? Non è un luogo dove si possa seminare, non ci sono fichi, non vigne, non melograni, e non c'è acqua da bere».

<sup>6</sup>Allora Mosè e Aronne si allontanarono dall'assemblea per recarsi all'ingresso della tenda del convegno; si prostrarono con la faccia a terra e la gloria del Signore apparve loro. <sup>7</sup>Il Signore parlò a Mosè dicendo: <sup>8</sup>«Prendi il bastone; tu e tuo fratello Aronne convocate la comunità e parlate alla roccia sotto i loro occhi, ed essa darà la sua acqua; tu farai uscire per loro l'acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al loro bestiame».

<sup>9</sup>Mosè dunque prese il bastone che era davanti al Signore, come il Signore gli aveva ordinato. <sup>10</sup>Mosè e Aronne radunarono l'assemblea davanti alla roccia e Mosè disse loro: «Ascoltate, o ribelli: vi faremo noi forse uscire acqua da questa roccia?». <sup>11</sup>Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e il bestiame.

<sup>12</sup>Ma il Signore disse a Mosè e ad Aronne: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestassi la mia santità agli occhi degli Israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do». <sup>13</sup>Queste sono le acque di Meriba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 94 (95)

Rit. **Ascoltate oggi la voce del Signore:  
non indurite il vostro cuore.**

<sup>1</sup>Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

<sup>2</sup>Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

<sup>6</sup>Entrate: prostràti, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

<sup>7</sup>È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce. **Rit.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!

<sup>8</sup>«Non indurite il cuore come a Merìba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,

<sup>9</sup>dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere». **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** MT 16,18

**Alleluia, alleluia.**

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa  
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

**Alleluia, alleluia.**

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>13</sup>Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». <sup>14</sup>Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

<sup>15</sup>Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». <sup>16</sup>Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

<sup>17</sup>E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. <sup>18</sup>E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. <sup>19</sup>A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». <sup>20</sup>Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

<sup>21</sup>Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

<sup>22</sup>Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai».

<sup>23</sup>Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Sattana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». – *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli con bontà, Signore, per l'intercessione di san Domenico, le preghiere e le offerte che ti presentiamo, e con la forza di questo sacrificio conferma e sostieni i predicatori del vangelo. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Lc 10,1.9

Il Signore mandò i suoi discepoli ad annunziare alle città:  
è vicino a voi il regno di Dio.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai nutriti del pane di vita eterna, nel ricordo glorioso di san Domenico, fa' che la tua Chiesa, illuminata dalla sua predicazione e sostenuta dalle sue preghiere, raggiunga la piena comunione con te. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Lite**

Senza mezzi termini e senza inutili giri di parole, il libro dei Numeri ricorda che tra Mosè e il popolo ci fu «una lite» (Nm 20,3). La conclusione del testo porta le cose più lontano, perché afferma in modo ancora più chiaro che «queste sono le acque

di Merìba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro» (20,13). La domanda sorge spontanea: che rapporto ci può essere tra la lite che il popolo ingaggia e la santità di Dio? In realtà, mentre il popolo si ribella per la mancanza di acqua, dopo essersi ribellato per la mancanza di pane e il disgusto della manna, il Signore cerca di far comunque crescere la sua relazione con il popolo che ha riscattato dalla schiavitù dell'Egitto. A ben guardare, per un popolo abituato alla frusta della schiavitù e all'onnipotenza onnipresente delle divinità che popolano l'Egitto regolandone la vita fin nei minimi dettagli, il fatto di sentirsi in diritto di litigare con Mosè e con Dio è segno di una crescita in consapevolezza e libertà. Ciò che il popolo ancora fa fatica a imparare è che la libertà non è semplicemente il contrario della schiavitù, è un modo completamente diverso di vivere in relazione con se stessi e con gli altri. Il prezzo di questo incremento di umanità è che non c'è più semplicemente un padrone da servire e da cui sperare il necessario per la sopravvivenza, ma un padre con cui entrare in relazione assumendo il rischio della vita.

Il Signore Dio si lamenta persino con Mosè e Aronne in questi termini: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestassi la mia santità agli occhi degli israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do» (20,12). Questo rimprovero ci deve interrogare profondamente. Quante volte anche noi ci aspettiamo da Dio delle soluzioni immediate e indolori per



placare la nostra angoscia? Quante volte andiamo in crisi quando proprio il cammino di fede ci richiede un di più di responsabilità e di pazienza? La «santità» del Dio d'Israele sta proprio in questa profonda e radicale differenza con il modo di funzionare degli idoli dell'Egitto, che è lo stesso funzionamento dei nostri idoli che sono sempre alleati delle nostre paure. Ciò che avviene a Meriba ci aiuta a comprendere meglio quello che avviene tra Gesù e i suoi discepoli a «Cesarèa di Filippo» (Mt 16,13). Dopo la bella e pronta risposta di Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (16,16) la lite non tarda a venire!

Dopo che il Signore Gesù comincia a chiarire il significato autentico dell'attesa messianica e la differenza sostanziale della sua missione rivelatrice riguardo alle attese correnti, «Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo» (16,22). Ancora una volta possiamo notare il buon livello di libertà e, al contempo, il crescente livello di esigenza da parte del Signore Gesù: «... perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (16,23).

*Signore Gesù, noi siamo come quella pietra cui chiedi di parlare al tuo servo Mosè! Spesso la paura di soffrire ci impietrisce e l'esperienza del vuoto ci paralizza. Fa' scorrere nel profondo delle nostre anime l'acqua della vita, che ci aiuti a riprendere coraggiosamente a fluire per imparare a pensare secondo Dio... secondo te!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici e anglicani**

Domenico di Caleruega, presbitero, fondatore dell'ordine dei Predicatori (1221).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Emiliano il Confessore, vescovo di Cizico (sotto Leone Armeno, 813- 820).

### **Copti ed etiopici**

Baisa di Menuf (IV sec.).

### **Luterani**

Jean Vallière, testimone fino al sangue in Francia (1523).

## Feste interreligiose

### **Buddhismo / Shintoismo**

*Umbana (Obon)*. Giorno degli antenati: dall'8 al 15 agosto si visitano i cimiteri per fare offerte ai propri antenati, secondo la tradizione Mahayana (Giappone, Cambogia, Laos e Thailandia).